

AGENZIA DELLE ENTRATE: NIENTE SALARIO PRODUTTIVITA', SCIOPERO DIPENDENTI

30 Marzo 2019



PESCARA - I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate sciopereranno il prossimo 2 aprile per il mancato pagamento del salario di produttività per gli anni 2016 e 2017 nonostante il raggiungimento degli obiettivi di recupero dell'evasione fiscale fissati dalla stessa Agenzia delle Entrate.

A darne notizia, in una nota congiunta, i sindacati Fp-Cgil, Fp Cisl, Uilpa, Confsal-Unsa Flp, che spiegano: Ammonta a più di 19 miliardi di euro l'incasso dell'Agenzia nell'anno 2018, un importo che si è potuto raggiungere grazie alla professionalità e all'efficienza dei suoi dipendenti, che allo stesso tempo sono fortemente penalizzati per la mancata corresponsione del proprio salario accessorio”.

“Lo stato di agitazione in atto del personale e la proclamazione dello sciopero – aggiungono – è frutto dell'azione dell'Agenzia nei confronti del proprio personale che ogni anno, da anni, raggiunge tutti gli obiettivi richiesti garantendo servizi al cittadino puntuali, efficienti ed efficaci, e agisce nel contrastare le violazioni fiscali di coloro che non si sentono cittadini ma sono evasori, scoprendo e incassando importi evasi rilevanti anche in questa regione”.

“L'ottenimento di questi risultati e il contrasto all'evasione determina il diritto per il personale ad ottenere un riconoscimento economico previsto nel salario accessorio di produttività, come stabilito dal contratto di lavoro nazionale e integrativo. Questo salario tuttavia non viene più erogato dal 2016 al personale dell'Agenzia ed oggi è addirittura messo in totale discussione perché l'Agenzia nega il diritto alla giusta remunerazione per le attività prestate”.

“Le lavoratrici e i lavoratori – viene sottolineato – sono stanchi di attendere anni per un'attività regolarmente svolta con carichi di lavoro sempre più pressanti e certificata da tutti gli organismi di controllo pubblici, a partire dal Ministero dell'Economia e Finanze. Non vogliono più essere presi in giro da una dirigenza incapace di gestire un'eccellenza della pubblica amministrazione quale l'Agenzia delle Entrate, che ha la funzione fondamentale di finanziare la fiscalità generale per garantire i servizi ai cittadini”.

“Per questo motivo il 2 aprile il personale di tutta Italia si asterrà dal lavoro con l'obiettivo di dimostrare a chi sbaglia che il personale è l'unico in grado di garantire i servizi al pubblico e le somme necessarie per assicurare il funzionamento dello Stato. Nei prossimi giorni inoltre negli uffici abruzzesi dell'Agenzia delle Entrate sono previste assemblee che potrebbero determinare disagi per la cittadinanza, alla quale chiediamo sin d'ora scusa e solidarietà per la nostra vertenza”.

Il giorno dello sciopero, martedì, 2 aprile, è previsto dalle ore 10 alle 12 un sit in a Pescara davanti la Prefettura al quale parteciperanno tutti i lavoratori dell'Abruzzo

digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli